

Da ricordare

Domenica
4 maggio

Alla Messa delle ore 10:
Consegna delle vesti ai ragazzi/e che riceveranno
la **prima comunione** la domenica 11 maggio.

Ultimi giorni per le adesioni alla **Beatificazione di Madre Speranza**
del 31 maggio prossimo.

Papa Francesco in occasione della Canonizzazione di Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II

Ai Bergamaschi:



So quanto bene volete a Papa Giovanni, e quanto lui ne voleva alla sua terra. Dal giorno della sua elezione al Pontificato, il nome di Bergamo e di Sotto il Monte sono diventati familiari in tutto il mondo e ancora oggi, a più di cinquant'anni di distanza, essi sono associati al suo volto sorridente e alla sua tenerezza di padre.

Vi invito a ringraziare il Signore per il grande dono che la sua santità è stata per la Chiesa universale, e vi incoraggio a custodire la memoria del terreno nel quale essa è germinata: un terreno fatto di profonda fede vissuta nel quotidiano, di famiglie povere ma unite dall'amore del Signore, di comunità capaci di condivisione nella semplicità.

Ai Polacchi:

E' ormai vicina la canonizzazione di quel grande uomo e grande papa che è passato alla storia con il nome di Giovanni Paolo II.

Papa Benedetto XVI ha notato giustamente, tre anni fa, nel giorno della beatificazione del suo Predecessore, che quello che Giovanni Paolo II chiedeva a tutti, cioè di non avere paura e di spalancare le porte a Cristo, egli stesso lo ha fatto per primo: «Ha aperto a Cristo la società, la cultura, i sistemi politici ed economici... Con la sua testimonianza di fede, di amore e di coraggio apostolico, accompagnata da una grande carica umana, ha aiutato i cristiani di tutto il mondo a non avere paura di dirsi cristiani, di appartenere alla Chiesa, di parlare del Vangelo.



"Vita parrocchiale" online su www.basilica-bolsena.net

E-mail: parrocchia@basilica-bolsena.net tel. 0761 / 799 067

www.basilica-bolsena.net
www.giubileobolsenaorvieto.it



Vita Parrocchiale

FOGLIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 17 * n. 759

27 aprile 2014

Domenica della Divina Misericordia

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 20, 19-31)

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi..., io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Ti benediciamo, Padre santo:
nel Tuo immenso amore
verso il genere umano,
hai mandato nel mondo come Salvatore
il Tuo Figlio, fatto uomo
nel grembo della Vergine purissima.
In Cristo, mite ed umile di cuore
Tu ci hai dato l'immagine
della Tua infinita misericordia.
Contemplando il Suo volto
scorgiamo la Tua bontà,
ricevendo dalla Sua bocca
le parole di vita,
ci riempiamo della Tua sapienza;
scoprendo le insondabili profondità
del Suo cuore
impariamo benignità e mansuetudine;
esultando per la sua risurrezione,
pregustiamo la gioia della Pasqua eterna.
Concedi, o Padre, che i tuoi fedeli,
abbiano gli stessi sentimenti
che furono in Cristo Gesù,
e diventino operatori
di concordia e di pace.
Il Figlio Tuo, o Padre,
sia per tutti noi la verità che ci illumina,
la vita che ci nutre e ci rinnova,
la luce che rischiarava il cammino,
la via che ci fa salire a Te
per cantare in eterno la Tua misericordia.

Joannes Paulus PP II